

COMUNE DI AMANDOLA

PROVINCIA DI FERMO

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2021 (artt. 175, c. 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000).
Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Premesso che:

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. lgs. n. 118/2011 prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 175, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 dispone che, mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere anche alla verifica dei vincoli di finanza pubblica, nonché degli equilibri finanziari influenzati dallo stato di emergenza conseguente alla diffusione del virus Covid- 19;

Considerato che la disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata con l'entrata in vigore dell'armonizzazione, è stata ulteriormente rivista con la legge di bilancio 2019. L'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifichi il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotti contestualmente:

- a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Visto che, a mente del comma 3, dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate le seguenti risorse, sia per l'anno in corso che per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- stante il venir meno, a decorrere dal 2019, del blocco degli aumenti dei tributi locali, è di nuovo possibile, quale misura di riequilibrio, aumentare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza;
- la copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto va effettuata contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Visto:

- l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:
 - attribuisce agli enti locali, anche per il 2021, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
 - consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.
- L'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.
- Che l'art. 187 TUEL dispone:

“1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

 - a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
 - b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
 - c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
 - d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
 - e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193”.
- Che l'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 ha introdotto

ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale relativo all'anno 2012 e definito il limite in sede di approvazione del bilancio;

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale si pone i seguenti obiettivi:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Non è invece più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 TUEL).

Ritenuto tuttavia di procedere alla verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari del bilancio di previsione 2021/2023, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio, anche in ragione della emergenza sanitaria;

Visto che:

- Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 è stato approvato con delibera consiliare n. 7 del 21/4/2021;
- Il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 9 del 21/04/2021, approvato secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2021 sono state approvate le seguenti variazioni di bilancio:

num.	del	tip	descrizione	num.atto	tipo atto	del
3	01/01/2021		RIACCERTAMENTO ORD	62	GIUNTA MUNIC	09/04/2021
4	06/05/2021		VARIAZIONE D'URGENZA	69	GIUNTA MUNIC	06/05/2021
5	25/06/2021		DEBITI FUORI BILANCIO.	18	Cons.Comunal	25/06/2021
6	10/06/2021		VARIAZIONE D'URGENZA	83	GIUNTA MUNIC	10/06/2021
7	10/06/2021		VARIAZIONE D'URGENZA	91	GIUNTA MUNIC	10/06/2021
8	10/06/2021		VARIAZIONE D'URGENZA	92	GIUNTA MUNIC	10/06/2021
9	10/06/2021		VARIAZIONE AL BILANCI	23	Cons.Comunal	30/06/2021
11	17/06/2021		VARIAZIONE D'URGENZA	96	GIUNTA MUNIC	17/06/2021
12	18/06/2021		VARIAZIONE COMPENSA	32	Determ.Ragio	18/06/2021
13	21/06/2021		UTILIZZO DI QUOTE VINC	33	Determ.Ragio	21/06/2021
14	15/07/2021		BILANCIO DI PREVISIONI	131	GIUNTA MUNIC	15/07/2021
19	14/07/2021		UTILIZZO DI QUOTE VINC	38	Determ.Ragio	14/07/2021
20	06/07/2021		VARIAZIONE D'URGENZA	115	GIUNTA MUNIC	06/07/2021

- Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 18/06/2021 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 4.785.171,75 così composto:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ANNO 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.202.405,27
RISCOSSIONI	(+)	5.323.984,34	7.499.809,24	12.823.793,58
PAGAMENTI	(-)	4.776.796,11	8.176.692,88	12.953.488,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.072.709,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.072.709,86
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.624.376,35	2.968.416,01	9.592.792,36
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.005.304,78	3.729.730,18	4.735.034,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			55.951,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.089.344,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			4.785.171,75

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	408.596,04
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	450.287,15
Altri accantonamenti	354.876,07
Totale parte accantonata (B)	1.213.759,26
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.267.194,90
Vincoli derivanti da trasferimenti	718.908,98
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.986.103,88
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.302.790,76
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	282.517,85
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Considerato che:

Con nota prot. 9564 del 25/06/2021 dell'area economica e finanziaria , è stato richiesto a tutti i responsabili delle aree di attestare:

il mantenimento del pareggio di bilancio;

il rispetto di tutti gli equilibri a cui il bilancio è sottoposto;

la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla normativa vigente e all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;

la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati;

la progressiva regolarizzazione delle discordanze nei rapporti di credito/debito con le società partecipate e con gli enti strumentali, che si deve concludere entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

Ed inoltre di

segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;

segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio e/o passività potenziali per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;

verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

verifica di eventuali squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate.

Il Responsabile della Polizia Municipale con email del 2/7/2021 ha comunicato solo gli importi da variare;

L'ufficio tecnico in data 20/7/2021 ha comunicato gli importi da variare e ha individuato alcune economie;

L'Ufficio segreteria con nota del 16/7/2021 (dove è contenuto il prospetto del contenzioso), non ha segnalato la necessità di ulteriori accantonamenti nel fondo rischi. Successivamente in data 21/7/2021 ha provveduto a rettificare alcuni dati e comunque non ha segnalato situazioni di squilibrio ad eccezione di un debito fuori bilancio di € 29.089,47 per parcella avvocato per una vertenza giudiziaria.

Per quanto riguarda le attestazioni non pervenute (residui attivi, passivi ecc.), si intende che non esistono altri debiti o passività da finanziare oltre quelli comunicati o situazioni di squilibrio;

Inoltre,

L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate

agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: *"(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";*

L'asestamento generale di bilancio

L'asestamento generale di bilancio, disciplinato dall'art. 175, c. 8, TUEL, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'asestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2021 sono stati ripresi dal rendiconto 2020, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto Giunta comunale n. 79 del 24/5/2021 e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	592.108,69	Titolo I	1.327.467,16
Titolo II	1.682.923,95	Titolo II	2.885.826,13
Titolo III	535.194,88	Titolo III	-
Titolo IV	6.244.135,67	Titolo IV	-
Titolo V	-	Titolo V	17.559,42
Titolo VI	37.781,54	Titolo VII	505.440,65
Titolo VII			
Titolo IX	500.647,63		
TOTALE	9.592.792,36	TOTALE	4.736.293,36

Alla data del 20/07/2021 la situazione dei residui è la seguente:

	residui 31/12/20	riscossioni	minori/mag giori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	592.108,69	230.355,71	10.929,19	372.682,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.682.923,95	792.424,89	5.000,00	895.499,06
Titolo 3 - Entrate extratributarie	535.194,88	122.306,77	7.581,31	420.469,42
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.244.135,67	997.568,96	402,53	5.246.969,24
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività f	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	9.054.363,19	2.142.656,33	23.913,03	6.935.619,89
Titolo 6 - Accensione di prestiti	37.781,54	0,00	0,00	37.781,54
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesorie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e part	500.647,63	415.481,81	0,00	85.165,82
Totale titoli	9.592.792,36	2.558.138,14	23.913,03	7.058.567,25
	residui 31/12/20	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	1.327.467,16	697.520,50	0,00	629.946,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.885.826,13	2.029.798,47	0,00	856.027,66
Titolo 3 - Spese per incremento di attività	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	4.213.293,29	2.727.318,97	0,00	1.485.974,32
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	17.559,42	0,00	0,00	17.559,42
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite d	505.440,65	503.826,04	0,00	1.614,61
Totale titoli	4.736.293,36	3.231.145,01	0,00	1.505.148,35

Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, l'equilibrio economico-finanziario risulta *rispettato*.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione a oggi non sono emerse situazioni e/o o intervenute norme che meritano di essere analizzate.

Nel bilancio di previsione:

- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno;
- sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione per €. 60.000,00, in forza di quanto previsto dall'art. 1, c. 460, L. 11 dicembre 2016, n. 232;
- è stato applicato l'avanzo di amministrazione per € 1.011.469,70

Prospetto utilizzo oneri urbanizzazione

tipo	capitolo	art.	codice	denominazione	percentuale	importo previsto	variazione	totale	ACC.TO / IMPEGNATO
U	2838	1	01.05-2.02	NUOVA S	16	40.000,00	-40000	0,00	
U	2833	3	01.05-2.02	ASFALTAT	12	30.000,00		30.000,00	
U	2919	0	08.01-2.02	REALIZZA	16,85	42.122,20		42.122,20	41734,8
U	2837	0	10.05-2.02	PSR 2014-	19,15	47.877,80		47.877,80	47877,8
U	2833	2	01.05-2.02	MANUTEN	12	30.000,00		30.000,00	5002
						SPESE C. CAP.		150.000,00	94.614,60
U	2009	0	01.05-1.03	MANUTEN	8	20.000,00		20.000,00	1750
U	2008	0	01.05-1.03	MANUTEN	8	20.000,00		20.000,00	4843,18
U	2004	2	01.03-1.03	SPESE PER	4	10.000,00		10.000,00	7872,02
U	1785	0	01.05-1.03	SPESE PER	1,2	3.000,00		3.000,00	2269,99
U	1784	0	01.05-1.03	SPESE PER	1,6	4.000,00		4.000,00	2392,4
U	1731	0	01.05-1.03	SPESE PER	0,4	1.000,00		1.000,00	300
U	1730	0	01.05-1.03	SPESE PER	0,4	1.000,00		1.000,00	873,5
U	648	3	04.01-1.03	MANUTEN	0,4	1.000,00		1.000,00	600
	0	0			100	SPESE CORR.		60.000,00	20.901,09
						TOTALE			115.515,69
Entrata	600/1			OO.UU.		250.000,00	-40000	210.000	128.121,33

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 21.000,00 ad oggi *non utilizzato*.

Entrate ed uscite non ricorrenti (alla data della verifica)

Entrate non ricorrenti accertate € 1.012.815,12

Uscite non ricorrenti impegnate € 1.302.812,70

Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici dovrebbero procedere a una puntuale verifica dei crono-programmi dei lavori pubblici.

Organismi partecipati:

Non tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2020, quello del Ciip e Gal Fermano rileva un utile d'esercizio..

Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 20/07/2021 ammonta a €. 1.047.260,20 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2021	€. 2.072.709,86
Pagamenti	€. 5.579.188,36
Riscossioni	€. 4.553.738,70
Fondo cassa al 20/7/2021	€. 1.047.260,20
di cui:	
<i>Fondi vincolati</i>	€. 198.246,02
<i>Fondi non vincolati</i>	€. 851.109,54.

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 60.000,00, ad oggi *non utilizzato*.

L'ente *non fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio non consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 e l'ente deve bloccare i pagamenti;

Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'art. 193 TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 4.3¹ ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 408.596,04., quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

¹ Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. ^(L. 11)_{SEP}

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * E AL
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	364.035,39		209.079,98	573.115,37		
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	225.689,15		1,69	225.690,84		
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	138.346,24		209.078,29	347.424,53	309.659,48	342.108,51
200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00		0,00	0,00		
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00		0,00	0,00		
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00		0,00	0,00		
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00		0,00	0,00		
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	18.993,32		0,00	18.993,32	0,00	0,00
200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
000	TOTALE TITOLO 1	383.028,71		209.079,98	592.108,69	309.659,48	342.108,51
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	673.125,30		1.009.798,65	1.682.923,95	0,00	0,00
200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00		0,00	0,00		
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00		0,00	0,00		

	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
000	TOTALE TITOLO 2	673.125,30	1.009.798,65	1.682.923,95	0,00	0,00	
	<i>Entrate extratributarie</i>						
000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	90.728,70	46.584,25	137.312,95	15.734,92	66.487,53	
000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	429,30	0,00	429,30	0,00	0,00	
000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	86.676,41	310.776,22	397.452,63	0,00	0,00	
000	TOTALE TITOLO 3	177.834,41	357.360,47	535.194,88	15.734,92	66.487,53	
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.200.406,85	3.577.595,94	4.778.002,79			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	573.938,07	3.567.874,60	4.141.812,67			
	Contributi agli investimenti da UE	600.068,78	0,00	600.068,78			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	26.400,00	9.721,34	36.121,34	0,00	0,00	
000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	17.123,20	1.414.881,00	1.432.004,20			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	17.123,20	1.299.686,42	1.316.809,62			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	115.194,58	115.194,58	0,00	0,00	
000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	33.467,65	661,03	34.128,68	0,00	0,00	
000	TOTALE TITOLO 4	1.250.997,70	4.993.137,97	6.244.135,67	0,00	0,00	
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

TOTALE GENERALE	2.484.986,12	6.569.377,07	9.054.363,19	325.394,40	408.596,04
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.250.997,70	4.993.137,97	6.244.135,67	0,00	0,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	1.233.988,42	1.576.239,10	2.810.227,52	325.394,40	408.596,04

Totale FCDE al 31/12/2020 € 408.596,04

Quota accantonata € 408.596,04

Differenza da accantonare/svincolare € 0,00

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2020, emerge che:

- ☐ il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, alla luce dell'art. 1, cc. 79-80, Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), è stata prevista la possibilità che:

“79. Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione «Fondi e accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

80. Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti.”

Il comma 79 consente agli enti locali che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano registrato indicatori di pagamento dei debiti commerciali rispettosi delle condizioni di cui all'art. 1, c. 859, lett. a) e b), della stessa legge di bilancio la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%.

Gli indicatori in questione sono l'indicatore di riduzione del debito pregresso e quello di ritardo annuale dei pagamenti.

Il suddetto comma 854 ha spostato al 2021 l'applicazione dell'intera disciplina sul fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC), la quale dipende dai medesimi indicatori misurati dalla piattaforma dei crediti commerciali (PCC). Pertanto, a partire dall'esercizio 2021 gli enti calcolano gli indicatori sulla base delle informazioni registrate nella PCC.

Il comma 80 valorizza ulteriormente il nuovo approccio che a partire dall'esercizio finanziario 2020, anche in

fase previsionale, può essere assunto in materia di accantonamenti FCDE, alla luce dei nuovi schemi di verifica degli equilibri di bilancio approvati in sede Arconet, i quali valorizzano in modo più esplicito le riscossioni in conto residui che normalmente si registrano nel corso dell'anno.

Senza modificare espressamente il principio contabile vigente sul punto in questione, la norma di fatto accoglie la posizione tecnica tesa a valorizzare sin dalla fase previsionale la quota riscossione in conto residui, al fine di evitare che, a consuntivo, si registri un accantonamento eccessivo rispetto all'ordinaria tenuta degli equilibri di bilancio.

Il comma 80 si inserisce opportunamente nel novero delle nuove regole sommariamente richiamate, autorizzando l'Ente in corso d'anno – sempre in un contesto di prudenza contabile e, in ogni caso, con il parere favorevole del revisore dei conti – ad approvare variazioni di bilancio espansive anche in ragione dei positivi effetti sugli incassi dovuti alla riforma della riscossione locale prevista dalla legge n. 160/2019.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 51.737,22 così determinato:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA^{1*}

Esercizio finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.215.444,76	50.018,21	50.018,21	4,1150
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	246.099,84			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	969.344,92	50.018,21	50.018,21	5,1600
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	473.360,28	0,00	0,00	0,0000

1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.688.805,04	50.018,21	50.018,21	0,0296
	<i>Trasferimenti correnti</i>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.142.058,33	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	2.142.058,33	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extratributarie</i>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	264.727,10	1.719,01	1.719,01	0,6490
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.750,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	158.479,96	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	425.957,06	1.719,01	1.719,01	0,0040
	<i>Entrate in conto capitale</i>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.768.729,98	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.268.729,98			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	500.000,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	145.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	145.000,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	250.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	6.163.729,98	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000

20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	76.400,40	1.719,01	2,25	76.400,40	81.273,73	29.995,36	63,09	1.828,66	
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.750,00	0,00	0,00	2.750,00	1.507,90	1.507,90	45,17	0,00	
30300	Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
30400	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
40100	Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
40200	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
40300	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
40400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
40500	Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
50100	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
50200	Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
50300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
50400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale previsione, accertamenti e riscossioni		1.048.495,32			498.476,22	177.928,97	47.837,74			
Totale FCDE iniziale parte corrente			51.737,22	Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte corrente						23.465,87
Totale FCDE iniziale parte conto capitale			0,00	Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte conto capitale						0,00

Totale generale FCDE iniziale	51.737,22	Totale generale FCDE da iscrivere nelle spese	23.465,87
-------------------------------	-----------	---	-----------

FCDE competenza 2021 € 23.465,87

Quota prevista a competenza 2021 € 51.737,22

Somma da finanziare/svincolare €

Le somme non sono da svincolare poiché alcune entrate che fanno parte del F.C.D.E al momento non sono state accertate da parte degli uffici.

Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL) ²

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che:

- ☐ i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- ☐ i responsabili hanno evidenziato l'esistenza di debiti fuori bilancio per un importo di €. 29.089,47 così distinto:

	Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi		29.089,47

² Se ricorre il caso.

di competenza		
TOTALE		29.089,47

Circa le cause che li hanno originato i debiti e la legittimità del riconoscimento si rimanda alle apposite relazioni predisposte dai responsabili competenti. Per il reperimento dei mezzi finanziari necessari, si farà fronte con il fondo liti e contenzioso parte accantonata A/1 rendiconto 2020;

Adozione provvedimenti di riequilibrio

Salvaguardia con mezzi ordinari

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio può essere garantita attraverso mezzi ordinari, compensando le minori entrate e le maggiori spese indicate nei prospetti allegati alla variazione di bilancio;

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2020 pari a €. 4.785.171,75., è stato applicato al bilancio di previsione come di seguito riportato:

	RENDICONTO 2020	bilancio di previsione	DT RAG 33 21/6/2021	CC. 18 25- 6-2021	CC 23 30- 06-2021	GM 115 DEL 6/7/2021	DT 38- 2021 DEL 14-7-2021	TOTALE VARIAZIONI	TOTALE DISPONIBILE
avanzo libero	282.517,85	-	-	-	-		-	-	282.517,85
A/1	1.213.759,26	-	-	310.000,00	-		-	310.000,00	903.759,26
A/2	1.986.103,88	1.011.469,70	-	-	-		-	1.011.469,70	974.634,18
A/3	1.302.790,76	-	87.817,60	-	226.569,11	35.000,00	59.325,44	408.712,15	894.078,61
	4.785.171,75	1.011.469,70	87.817,60	310.000,00	226.569,11	35.000,00	59.325,44	1.730.181,85	3.054.989,90

Con la salvaguardia è stato applicato un ulteriore avanzo di amministrazione pari a € 10.047,37

L'art. 187, c. 3-bis, TUEL consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio anche nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222) ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione (art. 195).

In funzione della necessità di adeguare l'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, risulta:

☐ Non necessario procedere ad apporre un ulteriore vincolo sulle quote libere

Conseguentemente, la composizione del risultato di amministrazione rimane invariata;

Si riporta analisi delle variazioni di bilancio proposte per il triennio 2021-2023 al Consiglio comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

ENTRATE	Anno	Stanziamento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Fondo iniziale di cassa	Cassa	2.072.709,86	0,00	0,00	2.072.709,86
Avanzo di amministrazione	2021	1.730.181,85	13.128,49	3.081,12	1.740.229,22
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2021	55.951,46	0,00	0,00	55.951,46
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2021	2.089.344,05	0,00	0,00	2.089.344,05
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2021	1.711.305,04	1.541,34	0,00	1.712.846,38
	2022	1.678.548,68	0,00	0,00	1.678.548,68
	2023	1.714.565,32	0,00	0,00	1.714.565,32
	Cassa	2.304.877,07	399,70	0,00	2.305.276,77
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2021	2.143.526,58	38.383,11	0,00	2.181.909,69
	2022	228.402,01	0,00	0,00	228.402,01
	2023	228.402,01	0,00	0,00	228.402,01
	Cassa	3.826.450,53	38.383,11	0,00	3.864.833,64
Titolo 3: Entrate extratributarie	2021	428.957,06	16.606,41	1.988,72	443.574,75
	2022	434.320,01	0,00	2.138,20	432.181,81
	2023	436.939,56	0,00	2.138,20	434.801,36
	Cassa	964.254,29	16.606,41	1.988,72	978.871,98
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2021	6.687.412,75	0,00	40.000,00	6.647.412,75
	2022	10.399.544,00	0,00	0,00	10.399.544,00
	2023	12.653.837,87	0,00	0,00	12.653.837,87
	Cassa	12.931.548,42	0,00	40.000,00	12.891.548,42

Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6: Accensione Prestiti	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	37.781,54	0,00	0,00	37.781,54
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2021	2.191.899,75	0,00	0,00	2.191.899,75
	2022	2.191.899,75	0,00	0,00	2.191.899,75
	2023	2.191.899,75	0,00	0,00	2.191.899,75
	Cassa	2.191.899,75	0,00	0,00	2.191.899,75
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2021	3.968.765,00	2.000,00	0,00	3.970.765,00
	2022	3.968.765,00	0,00	0,00	3.968.765,00
	2023	3.968.765,00	0,00	0,00	3.968.765,00
	Cassa	4.469.412,63	2.000,00	0,00	4.471.412,63
TOTALE ENTRATE	2021	21.007.343,54	71.659,35	45.069,84	21.033.933,05
	2022	18.901.479,45	0,00	2.138,20	18.899.341,25
	2023	21.194.409,51	0,00	2.138,20	21.192.271,31
	Cassa	28.798.934,09	57.389,22	41.988,72	28.814.334,59

USCITE	Anno	Stanziamiento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Spese correnti	2021	4.856.710,66	145.713,05	87.635,38	4.914.788,33
	2022	2.362.994,44	0,00	2.138,20	2.360.856,24
	2023	2.354.584,57	0,00	2.138,20	2.352.446,37
	Cassa	6.137.901,01	145.708,05	77.635,48	6.205.973,58
Titolo 2: Spese in conto capitale	2021	9.971.915,73	0,00	40.000,00	9.931.915,73
	2022	10.359.544,00	0,00	0,00	10.359.544,00

	2023	12.613.837,87	0,00	0,00	12.613.837,87
	Cassa	12.871.978,25	0,00	40.000,00	12.831.978,25
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Rimborso Prestiti	2021	18.052,40	6.511,84	0,00	24.564,24
	2022	18.276,26	0,00	0,00	18.276,26
	2023	65.322,32	0,00	0,00	65.322,32
	Cassa	18.052,40	6.511,84	0,00	24.564,24
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2021	2.191.899,75	0,00	0,00	2.191.899,75
	2022	2.191.899,75	0,00	0,00	2.191.899,75
	2023	2.191.899,75	0,00	0,00	2.191.899,75
	Cassa	2.209.459,17	0,00	0,00	2.209.459,17
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2021	3.968.765,00	2.000,00	0,00	3.970.765,00
	2022	3.968.765,00	0,00	0,00	3.968.765,00
	2023	3.968.765,00	0,00	0,00	3.968.765,00
	Cassa	4.474.205,65	2.000,00	0,00	4.476.205,65
TOTALE USCITE	2021	21.007.343,54	154.224,89	127.635,38	21.033.933,05
	2022	18.901.479,45	0,00	2.138,20	18.899.341,25
	2023	21.194.409,51	0,00	2.138,20	21.192.271,31
	Cassa	25.711.596,48	154.219,89	117.635,48	25.748.180,89
DIFFERENZE (ENTRATE - USCITE)	2021	0,00	-82.565,54	82.565,54	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	3.087.337,61	-96.830,67	75.646,76	3.066.153,70

Nella variazione apportata al bilancio di previsione 2021, gli equilibri richiesti dall'art.162, c. 6, TUEL sono così assicurati:

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE

EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾

2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.072.709,86			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		55.951,46	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.338.330,82	2.339.132,50	2.377.768,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.914.788,33	2.360.856,24	2.352.446,37
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			51.737,22	49.091,53	48.833,53
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		24.564,24	18.276,26	65.322,32
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00

G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-545.070,29	-40.000,00	-40.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2)	(+)		514.520,29	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		22.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			-53.050,00	-40.000,00	-40.000,00

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE

EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾

2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		1.225.708,93		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.089.344,05	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		6.647.412,75	10.399.544,00	12.653.837,87
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		22.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		9.931.915,73	10.359.544,00	12.613.837,87
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			53.050,00	40.000,00	40.000,00

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE

EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾

2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)					
Equilibrio di parte corrente (O)			-53.050,00	-40.000,00	-40.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		514.520,29		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-567.570,29	-40.000,00	-40.000,00

Conclusioni

Il bilancio 2021/2023, con particolare riferimento all'esercizio 2021, è influenzato dallo stato di emergenza conseguente alla diffusione del virus Covid-19.

Particolare attenzione dovrà essere prestata all'effettivo andamento delle entrate, le cui previsioni dovranno essere prontamente aggiornate sulla base dell'evolversi della situazione.

Molto dipenderà anche dalla programmazione dei riparti dei fondi già stanziati dal Governo a favore degli enti locali e dagli ulteriori fondi che, auspicabilmente, verranno stanziati.

Di fronte a questa situazione ancora incerta, considerato i possibili risvolti dell'attuale emergenza sanitaria anche sul bilancio 2022, si rinnova l'invito ad avviare al più presto l'iter procedimentale necessario all'approvazione del bilancio pluriennale 2022/2024 che comporti una seria rivisitazione della spesa corrente e/o una massimizzazione delle entrate, nel rispetto degli standard quanti/qualitativi dei servizi erogati, per quanto possibile, e tenendo anche conto dei principi di cassa che risultano ormai essenziali. A tale proposito si auspica che vi sia la massima collaborazione affinché la redazione della prossima manovra triennale venga perfezionata entro il mese di ottobre 2021, evitando i rinvii che si sono avuti negli anni precedenti, al fine di poter affrontare con maggiore serenità e determinazione le difficili condizioni finanziarie imposte dalle nuove normative di settore.

Particolare attenzione dovrà essere prestata nei confronti del fondo contenzioso, dell'attività delle partecipate, della gestione del patrimonio, dell'attività di riscossione dell'entrata che a giudizio della sottoscritta devono essere gestiti con maggiore efficienza, stante il dettato normativo che prevede l'incremento del FCDE negli anni a venire.

Il Responsabile dell'area economica e finanziaria

D.ssa Cinzia Conti